

XI LEGISLATURA

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA N. **48**

19 Dicembre 2019 - ore 14.00

Presidenza del Presidente
e dei Vicepresidenti

STEFANO ALLASIA
FRANCESCO GRAGLIA
MAURO SALIZZONI

Nel giorno 19 Dicembre 2019 alle ore 14.00 in Torino - Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - sotto la Presidenza del Presidente STEFANO ALLASIA e del Vicepresidente MAURO SALIZZONI, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari GIORGIO BERTOLA, GIANLUCA GAVAZZA, MICHELE MOSCA, si è adunato il Consiglio Regionale come dall'avviso inviato nel termine legale ai singoli Consiglieri.

Sono presenti i Consiglieri:

ALLASIA S. - AVETTA A. - BERTOLA G. - BILETTA A. - BONGIOANNI P. - CANALIS M. - CANE A. - CAUCINO C. - CERUTTI A. - CHIAMPARINO S. - CIRIO A. - DAGO A. - DEMARCHI P. - DISABATO S. - FAVA M. - FREDIANI F. - GAGLIASSO M. - GALLO R. - GAVAZZA G. - GRIMALDI M. - ICARDI L. - LEONE C. - MAGLIANO S. - MARIN V. - MARRONE M. - MARTINETTI I. - MOSCA M. - NICOTRA L. - PERUGINI F. - POGGIO G. - PREIONI A. - PROTOPAPA M. - RAVETTI D. - RIVA VERCELLOTTI C. - ROSSI D. - RUZZOLA P. - SACCO S. - SALIZZONI M. - SARNO D. - STECCO A. - TRONZANO A. - VALLE D.

Sono in congedo i Consiglieri:

CAROSSO F. - CHIORINO E. - GRAGLIA F. - LANZO R. - RICCA F. - ROSSO R. - ZAMBAIA S.

Non sono presenti i Consiglieri:

GIACCONE M. - MARELLO M.

(o m i s s i s)

DCR 47-27474

Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte. Sostituzione dell'allegato A della deliberazione del Consiglio regionale 6 novembre 2018, n. 319-38783

(Proposta di deliberazione n. 35).

Punto 5) Proposta di deliberazione n. 35 “Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte. Sostituzione dell'allegato A della deliberazione del Consiglio regionale 6 novembre 2018, n. 319-38783”.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, come emendato, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

Il Consiglio regionale

visto l'articolo 116 della Costituzione il cui comma terzo sancisce la facoltà di definire, sulla base di intesa tra lo Stato e la Regione interessata, ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per le regioni, concernenti le materie di cui al comma terzo dell'articolo 117 della Costituzione e le materie indicate dal comma secondo del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s);

visto l'articolo 119 della Costituzione che attribuisce autonomia finanziaria di entrata e di spesa a comuni, province, città metropolitane e regioni, con facoltà di stabilire ed applicare tributi ed entrate propri in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

visti gli articoli 2, 3, 4 e 97 dello Statuto regionale;

vista la deliberazione del Consiglio regionale 6 novembre 2018, n. 319-38783 che ha approvato il documento di indirizzo proposto dalla Giunta regionale con deliberazione 20 luglio 2018, n. 2 - 7227 per l'avvio del procedimento di individuazione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione, ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione, affidando al Presidente della Giunta regionale il mandato a negoziare con il Governo ed impegnando la Giunta regionale ad assicurare forme e modalità adeguate di coinvolgimento degli enti locali ed ad aggiornare in modo tempestivo e costante il Consiglio regionale in merito all'iter procedurale presso il Governo;

considerato che, in seguito all'avvio dell'XI legislatura, sulla base di successive valutazioni, a seguito della presentazione della deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2019, n. 1 – 501 si è ritenuto necessario integrare con alcune nuove funzioni le materie già oggetto di richiesta e prevedere le seguenti nuove materie, per ulteriori competenze legislative ed amministrative:

- commercio con l'estero, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrattività degli investimenti;
- ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi vista la peculiarità manifatturiera della Regione Piemonte;
- organizzazione della giustizia di pace al fine di incrementare e ottimizzare la presenza degli uffici sul territorio;
- protezione della fauna e dell'esercizio dell'attività venatoria per declinare in maniera più adeguata alle esigenze regionali la rigidità del quadro normativo statale;
- ordinamento sportivo per la valorizzazione dell'attività sportiva, anche scolastica, quale fondamentale ausilio alla prevenzione sanitaria;

- ordinamento della comunicazione, al fine di favorire l'emittenza locale e la comunicazione regionale;
- produzione, trasporto e distribuzione dell'energia;
- alimentazione, per garantire un intervento puntuale in tema di sicurezza e educazione alimentare, nonché di tutela delle filiere agroalimentari;
- politiche di sviluppo e promozione delle aree montane, in quanto il Piemonte è la regione italiana con il maggior numero di chilometri di Alpi e di comuni montani;

valutate le importanti ricadute che il processo di autonomia differenziata comporterebbe sul territorio piemontese che rendono necessario garantire il pieno coinvolgimento degli enti locali nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà;

considerato, pertanto, che la Regione Piemonte è pronta ad avviare la negoziazione con il Governo volta a definire un'intesa ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione con riferimento alle seguenti materie:

- a) governo del territorio, beni paesaggistici e culturali;
 - b) protezione civile e infrastrutture;
 - c) tutela del lavoro, istruzione tecnica e professionale, istruzione e formazione professionale e istruzione universitaria;
 - d) tutela della salute;
 - e) fondi sanitari integrativi;
 - f) coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
 - g) ambiente;
 - h) rapporti internazionali e con l'Unione europea;
 - i) commercio con l'estero;
 - l) ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;
 - m) organizzazione della giustizia di pace;
 - n) protezione della fauna e dell'esercizio dell'attività venatoria;
 - o) ordinamento sportivo;
 - p) ordinamento della comunicazione;
 - q) produzione, trasporto e distribuzione dell'energia;
 - r) alimentazione;
 - s) politiche di sviluppo e promozione delle aree montane;
- ricomprese nell'allegato A alla presente deliberazione, che sostituisce l'allegato A della deliberazione del Consiglio regionale 6 novembre 2018, n. 319-38783;

preso atto che la negoziazione dovrà comprendere anche la definizione degli aspetti finanziari connessi;

dato atto che con il presente provvedimento si è, altresì, provveduto ad aggiornare i dati e le indicazioni relative alla situazione regionale di contesto, nonché al numero dei comuni che risulta diminuito in tutte le province a seguito della istituzione di nuovi, scaturente dalla fusione di due o più esistenti o dalla fusione per relativa incorporazione;

acquisito il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali (CAL) in data dicembre 2019;

acquisito, altresì, il parere favorevole espresso a maggioranza dalla I commissione consiliare permanente in data 16 dicembre 2019.

d e l i b e r a

- 1) di approvare il documento di indirizzo allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'avvio del procedimento di individuazione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione, che sostituisce l'allegato A della deliberazione del Consiglio regionale 6 novembre 2018, n. 319-38783;
- 2) di affidare al Presidente della Giunta regionale il mandato a negoziare con il Governo, in armonia con il principio di leale collaborazione, la definizione di un'intesa ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione, con riferimento alle materie indicate nel documento di cui all'allegato A;
- 3) di impegnare la Giunta regionale ad assicurare forme e modalità adeguate di coinvolgimento degli enti locali, tramite il confronto con il Consiglio delle autonomie locali, ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione e degli articoli 2, 3 e 4 dello Statuto regionale.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Stefano ALLASIA)

LA FUNZIONARIA VERBALIZZANTE
(Ornella GALLIERO)